

CONSIGLI DI LETTURA PER LE VACANZE

Cosa mettere in valigia?

In viaggio con noir e polizieschi

Dal primo De Cataldo alla ristampa di "Alligatore: dimmi che non vuoi morire" di Igort e Carlotta

di Sergio Rotino

Aggiungiamo un po' di freddo letterario a questo freddo inizio d'estate parlando di noir e di polizieschi. Parliamo, perché il genere in questione produce sempre nuovi frutti insieme a riproposte interessanti. Così è per il primo romanzo di Giancarlo De Cataldo, licenziato nel 1989, ora tornato in libreria come graphic novel per le chine di Angelo Busacchini. Un romanzo ancora acerbo, *Nero come il cuore* (Edizioni BD, pp. 112, 15 euro), che per quanto riguarda la partitura eseguita dai personaggi poggia sulla struttura chandleriana de *Il grande sonno*, ma con il coraggio e l'abilità di raccontare un credibile universo italiano. Perché, al di là delle linee da noir classico (ideali, cinismo, disincanto, connivenze fra poteri forti), in *Nero come il cuore* De Catal-

do ha l'intuizione di immergere il personaggio principale, il puro e perdente avvocato Valentino Bruio, in un contesto urbano che guarda agli extracomunitari africani residenti a Roma. L'indagine non autorizzata di Bruio centra la sua attenzione su questi non garantiti, da cui i trafficanti di organi traggono immenso profitto, mettendolo a confronto con il totale egoismo di una famiglia altoborghese quali gli Alga-Croce. Ottimo il lavoro di Busacchini, che ricrea perfettamente il tono del romanzo e dà spessore autonomo ai personaggi. E non sfugga il commissario Del Colle, omaggio a un altro commissario a fumetti: quell'Eugenio Spada, di Gianni De Luca e Gianluigi Gonano. Territori consimili batte Carlo Cannella con *Tutto deve crollare* (Perdisapop, pp. 240, 15 euro), finalista al premio di Letteratura gialla Camaiole 2011. Ma la voce di questo autore è più cattiva. Arriva fino a tratteggiare una visione del male e della realtà storica in cui siamo immersi che lascia senza fiato, e non si esime dal colpire più volte al basso ventre il lettore con sce-

ne che possono essere definite urticanti. Cannella mette su carta una scrittura potente e plastica con cui racconta l'idea di dominio assoluto messa in atto da un italiano rifugiato in Brasile. L'uomo, che passa dallo sfruttamento della prostituzione al traffico mondiale di organi viene aiutato dal suo braccio destro Fernando nel rapire, violentare, schiavizzare e trasformare in moglie Isabel, una bimba india. Da lei ha poi una figlia, Marta, che butterà ulteriore benzina sul fuoco della violenza, fisica e psicologica. Pur se appesantito da alcuni passaggi troppo verbosi, Tutto deve crollare resta un romanzo che nel suo essere crudele, senza redenzione, non consolatorio, travolge il nostro perbenismo inconscio, dall'inizio fino all'inatteso epilogo. Ristampa con due copertine differenti ma identico contenuto è quella proposta da due campioni del-

la letteratura, ovvero Igort e Massimo Carlotta in *Alligatore: dimmi che non vuoi morire* (Coconino Press, pp. 160, 17,50 euro) i due creano una storia a base di riciclaggio di denaro sporco e di affari illeciti dove al centro si erge una Italia ipocritamente perbenista, patria di corrotti e corruttele. A livello stilistico, *Alligatore* è l'ideale fratello di *5 è il numero perfetto*, sia per i disegni sia per il tono intimo e dolente della narrazione. In entrambi, il leggero distacco dalle vicende acuisce il senso di romantica disperazione dei personaggi e dona una teatralità inusitata a molte scene. Qui la parte del leone la fa Marco Buratti detto l'Alligatore, personaggio principe di Carlotta, accompagnato da Max la memoria e Beniamino Rossini. Ma attenzione a Joanna, la bella sosia di Patty Pravo (da una sua canzone il titolo del romanzo), cuore di una storia che traccia un filo rosso fra Cagliari, Parigi e il Nordest. L'edizione è poi arricchita da *Ghost* (serie di tavole inedite di Igort), da Quei 3 (schede dei personaggi) e da 2 parole, postfazione di Carlotta.

Letti per Voi



Nero come il cuore

Primo romanzo di Giancarlo De Cataldo, licenziato nel 1989, ora tornato in libreria come graphic novel per le chine di Angelo Busacchini. Un romanzo ancora acerbo, *Nero come il cuore*, che per quanto riguarda la partitura dei personaggi poggia sul Chandler de *Il grande sonno*.



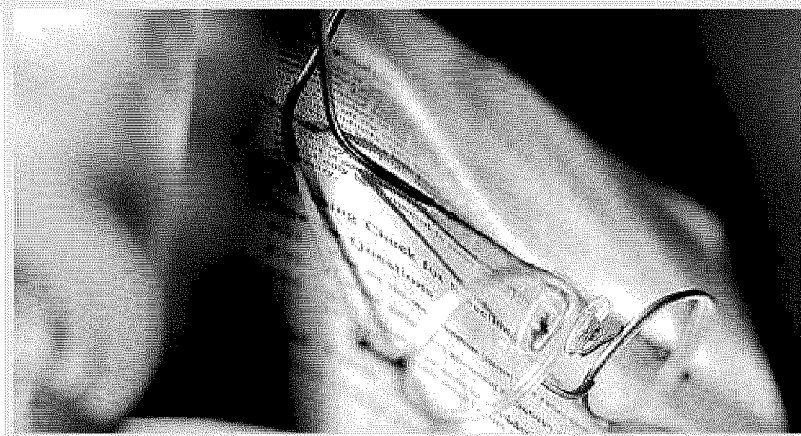
Tutto deve crollare

Territori consimili batte Carlo Cannella con *Tutto deve crollare*, finalista al premio di Letteratura gialla Camaiore 2011. Arriva a tratteggiare una visione del male e della realtà storica in cui siamo immersi che lascia senza fiato, e non si esime dal colpire più volte al basso ventre.



Alligatore, dimmi che non vuoi...

Ristampa con due copertine differenti ma identico contenuto è quella proposta da due campioni della letteratura, ovvero Igor e Massimo Carlotto in *Alligatore: dimmi che non vuoi morire*, i due creano una storia a base di riciclaggio di denaro sporco e di affari illeciti.



Come ogni anno, con l'arrivo della bella stagione, vi segnaliamo alcuni libri che dovrete proprio recuperare. Buone letture!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.